

---

anche alcuni Italiani furono di questo parere. Così il Doglioni, nel suo *Anfiteatro di Europa* (1623) e poi il Palladio, che, nella sua storia della guerra di Gradisca (circa 1660), scrisse: *Tergeste, civitas Italiae ac proinde Fori Julii*, città d'Italia e quindi del Friuli. Giova ricordare che il Magini, malgrado conoscesse le pretese della Carniola, affermò (circa 1620) che la regione dei Carsi (tra il mare e le Alpi Giulie) *tota Italici iuris est*, è tutta appartenente di diritto all'Italia.

La soggezione alla Casa d'Austria, l'isolamento dall'Istria e dal Friuli, le passioni contro Venezia non offuscavano la verità territoriale e storica, giusta la quale Trieste era una città che la Casa d'Austria e l'Impero possedevano in Italia. Lo riconobbe lo stesso Imperatore Leopoldo, allorché annunciò la sua venuta a Gorizia e a Trieste, dicendo che voleva conoscere « *i confini d'Italia* ».

---